

info**lavoro**

Applicazione CCNL e tutela dei lavoratori

pag. 3

info**lavoro**

Cassazione: contestazione specifica dell'addebito disciplinare

pag. 3

info**economia**

Al via il patto per la digitalizzazione delle imprese cooperative

pag. 4

in**evidenza**

Aperti nuovi bandi PSR 2014 - 2020

pag. 5

in**evidenza**

Infolega: quanto è consultata?

pag. 6



Operativo lo STOP all'uso del contante per pagare gli stipendi

Si ricorda che, a partire dal corrente mese di luglio 2018, è in vigore il **divieto ai datori di lavoro o committenti di corrispondere la retribuzione per mezzo di denaro contante direttamente al lavoratore, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato.**

Rinviamo al nostro articolo (<https://goo.gl/bf8nBu>) pubblicato nell'edizione di febbraio 2018.

Con la nota 22 maggio 2018, n. 4538 (<https://goo.gl/ntmXC5>), il competente Ispettorato Nazionale del Lavoro ha interpretato la norma sul principio della tracciabilità delle retribuzioni/compensi e, successivamente, rispondendo a quesito di Legacoop, ha inoltre fornito risposte sul particolare caso dei lavoratori che, aventi anche la qualifica di soci, attivano **lo strumento del prestito sociale, in favore delle rispettive cooperative, attraverso l'erogazione dello stipendio**: su quest'ultimo punto, l'INL "ritiene che l'accreditamento sul libretto del prestito soci è funzionalmente idoneo ad assicurare la piena tracciabilità dei pagamenti".

La Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, con l'approfondimento dell'8 giugno 2018 (<https://goo.gl/rytreT>), fornisce un utile vademecum riepilogativo delle novità e delle modalità operative che i datori di lavoro dovranno seguire per adempiere al nuovo obbligo sulla tracciabilità delle retribuzioni.



infolavoro

Operativo lo STOP all'uso del contante per pagare gli stipendi	pag.1
Applicazione CCNL e tutela dei lavoratori	pag.3
ANPAL: utility per la verifica del requisito di "lavoratore svantaggiato"	pag.3
Cassazione: contestazione specifica dell'addebito disciplinare	pag.3
Cassazione: limiti all'attività investigativa sui dipendenti	pag.3

infodiritto

Avvalimento e appalti riservati alle cooperative sociali: il TAR Campania evita (per ora) un corto circuito tra i due istituti	pag.4
---	-------

infoeconomia

Al via il patto per la digitalizzazione delle imprese cooperative	pag.4
Le opportunità della Riforma del Terzo Settore: gli strumenti del codice per nuovi partenariati pubblico - privati	pag.5

inevidenza

Nuova Sabatini: le ultime FAQ	pag.5
Coop tra professionisti: chiarimenti INPS	pag.5
Coop sociali: sgravi per l'assunzione delle donne vittime di violenza	pag.5
Aperti nuovi bandi PSR 2014 - 2020	pag.5
RETIC/MARITTIMO 2014/2020: bando per l'erogazione di voucher finalizzati all'accesso a servizi di preincubazione ed assistenza qualificata nell'ambito del progetto	pag.6
Infolega: quanto è consultata?	pag.6

**130 anni di
cooperazione
italiana
in scadenza**

Luglio 1978: il saluto della cooperazione al Presidente Pertini	pag.7
Prossime scadenze	pag.8

CONVENZIONE UNIPOLIS - LEGACOOP  **legacoop** 
LIGURIA ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web dedicata: www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

Redazione

Paola Bellotti
Enrico Casarino
Barbara Esposito
Maria Teresa Pitturru
Mario Sottili

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio Fotolia / 123rf
Archivio Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

Applicazione CCNL e tutela dei lavoratori

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha pubblicato – sul proprio sito internet – una nota che conferma e ribadisce un principio importante.

Di seguito la riproduciamo integralmente.

L'azione di contrasto al fenomeno del dumping contrattuale iniziata a gennaio 2018 è in corso su tutto il territorio nazionale, in particolare nel settore del terziario (circ. n. 3/2018), nel quale si riscontrano violazioni di carattere contributivo o legate alla fruizione di istituti di flessibilità in assenza delle condizioni di legge.

L'azione si concentra nei confronti delle imprese che non applicano i contratti "leader" sottoscritti da CGIL, CISL e UIL ma i contratti stipulati da OO.SS. che, nel settore, risultano comparativamente meno rappresentative (CISAL, CONFISAL e altre sigle minoritarie).

Fermo restando il principio di libertà sindacale, infatti, la fruizione di benefici, così come il ricorso a forme contrattuali flessibili, è ammesso a condizione che si applichino i contratti "leader" del settore, contratti che vanno comunque sempre utilizzati per l'individuazione degli imponibili contributivi. Le imprese che non applicano tali CCNL potranno pertanto rispondere di sanzioni amministrative, omissioni contributive e trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro flessibili. Anche gli eventuali soggetti committenti risponderanno in solido con le imprese ispezionate degli effetti delle violazioni accertate.



ANPAL: utility per la verifica del requisito di "lavoratore svantaggiato"

L'ANPAL ha comunicato che, nella sezione ad accesso riservato, goo.gl/Y2bQbx, è attiva la nuova funzionalità "Incentivabilità" che permette di verificare se un lavoratore risulti "svantaggiato" e, quindi, se all'azienda possano essere riconosciuti i relativi incentivi all'assunzione.

Il servizio è a disposizione dei centri per l'impiego, degli operatori iscritti all'albo informatico delle agenzie per il lavoro, dei soggetti iscritti all'albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e dei cittadini stessi.

Come noto, possono godere di incentivi le assunzioni di persone rientranti nella categoria e che, nei 6 mesi antecedenti alla data in cui si effettua la richiesta, non hanno avuto rapporti di lavoro subordinato o che hanno avuto rapporti di lavoro conclusi e di durata non superiore a sei mesi (i periodi di lavoro intermittente, tirocinio e LSU non rientrano nel conteggio); oppure che hanno svolto attività di lavoro autonomo o parasubordinato da cui derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo escluso da imposizione.

Cassazione: contestazione specifica dell'addebito disciplinare

La Corte di Cassazione, seguendo il proprio consolidato orientamento in materia, con la sentenza n. 13667/2018, (<https://goo.gl/XaCpRi>), ha ribadito che lo scopo della contestazione di addebito disciplinare è finalizzato a consentire al dipendente una difesa immediata.

Pertanto, il lavoratore deve essere messo in grado di conoscere i fatti addebitati nella loro materialità, e da ciò consegue che la contestazione deve essere specifica, pur non dovendo, necessariamente, rispondere a schemi prestabiliti o prefissati.

Cassazione: limiti all'attività investigativa sui dipendenti

La Corte di Cassazione, con propria sentenza n. 15094/2018 (<https://goo.gl/KgkrRB>), ha affermato che l'attività investigativa operata attraverso soggetti esterni da una impresa nei confronti del proprio personale dipendente è legittima soltanto se promossa sul presupposto dell'esistenza di un atto illecito già compiuto o in corso e non può perciò sconfinare in un controllo "nascosto" sull'attività lavorativa.

La Suprema Corte elenca una serie di ipotesi di comportamenti del lavoratore che legittimano tali controlli investigativi: ad esempio un eventuale uso improprio dei permessi ex lege n. 104/1992, oppure gli spostamenti del dipendente fuori dell'orario di lavoro (controlli utili, in questo caso, per verificare se è in atto un comportamento che viola il patto di non concorrenza).



infodiritto

Avvalimento e appalti riservati alle cooperative sociali: il TAR Campania evita (per ora) un corto circuito tra i due istituti

Il TAR Campania, nella sentenza n. 2144 del 3 aprile 2018, ha affrontato la questione della relazione tra la prerogativa prevista per le cooperative sociali dall'art. 112, d.lgs. 50/2016 e l'istituto generale dell'avvalimento.

Come noto, l'art. 112 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) ha previsto la possibilità, per le stazioni appaltanti, di riservare il diritto di partecipazione ad alcune procedure di appalto o di concessione ad operatori economici che rientrino nella categoria delle cooperative sociali (o loro consorzi) ed abbiano come finalità principale l'impiego di persone svantaggiate o con disabilità.

Rispetto a tale prerogativa, la questione che è stata posta al TAR Campania è la seguente: può una cooperativa sociale, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 112, avvalersi di altri operatori economici, che non rispettino i requisiti sociali previsti dal legislatore per la partecipazione alle "gare riservate"?

Nella fattispecie era stato il bando stesso ad ammettere espressamente la facoltà di ricorrere ad avvalimento ex art. 89 d.lgs. 50/2016 sia per i requisiti economico-finanziari sia per quelli tecnico-professionali.

L'operatore ricorrente, invece, riteneva che concedere alle cooperative sociali la possibilità di dar vita un "avvalimento indiscriminato" (anche) nelle gare riservate, fosse un modo per aggirare le finalità solidaristiche che il legislatore ha inteso valorizzare attraverso l'art. 112 d.lgs. 50/2016.

Per risolvere la questione, il TAR ha sottolineato la portata dell'avvalimento, quale "istituto ad ambito applicativo generale" che, finalizzato a consentire anche ai concorrenti privi dei requisiti richiesti di partecipare comunque a gare di appalto, è idoneo ad assicurare la massima concorrenza. Alla luce di queste premesse, non sorprende che il giudice amministrativo non abbia ritenuto condivisibile l'interpretazione della cooperativa sociale ricorrente affermando, in buona sostanza, che l'avvalimento vada precluso solo laddove ciò sia espressamente chiarito dalla legge.

Il TAR ha concluso quindi che un'interpretazione restrittiva dell'art. 112 impedirebbe alle cooperative sociali di più recente costituzione di partecipare al confronto concorrenziale, ingenerando proprio quel "pregiudizio alla finalità sociale" (avviamento al lavoro di persone più svantaggiate) denunciato dalla ricorrente.

In definitiva, la sentenza ammette *tout court* l'avvalimento in gara riservata, sia per requisiti di capacità economico-finanziaria sia per requisiti di capacità tecnico-professionale.

Se non si dubita di tale conclusione con riferimento ai primi, qualche criticità deve essere sollevata per i secondi.

In effetti, è la stessa norma sull'avvalimento (art. 89 d.lgs. 50/2016) a precisare che "per quanto riguarda [...] le esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste".

Ebbene, interpretando letteralmente quest'ultima disposizione, si dovrebbe ritenere che le prestazioni oggetto dell'avvalimento non possano essere svolte dalla cooperativa sociale bensì, unicamente, dall'operatore economico di cui essa si avvale.

In attesa di opportuni chiarimenti da parte della giurisprudenza amministrativa, vi è quindi il rischio che, valorizzando il principio di massima concorrenza, la predetta ricostruzione possa limitare, se non frustrare, lo scopo principale che il legislatore ha inteso attribuire all'art. 112, ovvero "l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate".

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo - Avv. Stefano Cavassa

infoeconomia

Al via il patto per la digitalizzazione delle imprese cooperative

Con comunicato stampa del 12 giugno 2018, **Unioncamere e Alleanza delle Cooperative italiane** (Confcooperative, Legacoop e Agci) hanno reso noto di aver firmato a Roma l'intesa triennale per supportare le imprese cooperative nel passaggio al digitale.

Unioncamere e Alleanza delle Cooperative Italiane hanno unito gli sforzi per favorire la trasformazione 4.0 del mondo cooperativo attraverso un'azione congiunta tra la rete dei **Punti impresa digitale (PID)**, realizzati dalle Camere di commercio, e le iniziative messe in campo dal movimento cooperativo nell'ambito dei **progetti di sistema COOP 4.0**.

Tra gli altri obiettivi:

- inserire nei servizi offerti dai PID specifici contenuti dedicati al mondo cooperativo realizzati in collaborazione con Alleanza delle Cooperative;
- supportare la veicolazione dei servizi rivolti alle Cooperative realizzati dall'Alleanza delle Cooperative Italiane nell'ambito dei suoi progetti di sistema "COOP 4.0" attraverso la rete dei PID;
- facilitare la diffusione e l'interscambio delle esperienze e buone prassi condotte a livello territoriale.



Le opportunità della Riforma del Terzo Settore: gli strumenti del codice per nuovi partenariati pubblico - privati



Lo scorso 19 giugno si è svolto l'ultimo incontro – prima della pausa estiva – di “All - Agire la Legalità”, il percorso formativo promosso dall'Alleanza delle Cooperative: l'appuntamento era presso la Camera di Commercio di Genova e si è incentrato sull'ampia relazione svolta dall'Avvocato Luciano Gallo. Nell'occasione sono state presentate anche alcune esperienze territoriali e le iniziative nazionali, e si è aperto un interessante dibattito.

Sul sito www.responsabilitasociale.coop sono state pubblicate le slide (goo.gl/xBnrhu) utilizzate nella relazione.

inevidenza

Nuova Sabatini: le ultime FAQ

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha aggiornato - al 12 giugno 2018 - le risposte alle domande più frequenti (FAQ) in materia di Nuova Sabatini, cioè l'agevolazione che prevede la concessione dei finanziamenti legati all'acquisto di beni produttivi per le piccole e medie imprese.

Per scaricare il testo aggiornato delle FAQ clicca qui: goo.gl/uRf9Y7

Coop tra professionisti: chiarimenti INPS

Con propria circolare n. 77 del 1° giugno 2018 (<https://goo.gl/oSG7Pe>), l'INPS ha fornito chiarimenti **sulla disciplina delle società tra professionisti (STP)**.

In premessa viene ricordata la possibilità di costituire società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo i modelli societari regolati dai Titoli V e VI del Libro V del Codice civile: pertanto, come noto, la STP può assumere la forma di società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata e **società cooperativa**.



Nel dettaglio, nella circolare vengono precisati: i requisiti che deve possedere l'atto costitutivo; i criteri e le modalità di conferimento ed esecuzione dell'incarico professionale; le cause di incompatibilità riguardanti la partecipazione del socio; gli obblighi iscritti nel Registro delle imprese; le modalità per effettuare il censimento delle società tra professionisti.

Coop sociali: sgravi per l'assunzione delle donne vittime di violenza



E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 27 giugno 2018 il Decreto n. 11 maggio 2018 (<https://goo.gl/WZNLGN>) contenente disposizioni in materia di **sgravi contributivi per l'assunzione delle donne vittime di violenza di genere**.

Alle cooperative sociali che, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e non oltre il 31 dicembre 2018, assumono, con contratti a tempo indeterminato

donne vittime di violenza di genere, inserite nei percorsi di protezione debitamente certificati, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, ad esclusione dei premi INAIL nel limite massimo di importo pari a 350 euro su base mensile.

L'agevolazione è concessa nel limite di spesa di un milione di euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Le agevolazioni contributive sono riconosciute dall'Inps in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande da parte delle cooperative sociali nei limiti delle risorse.

Aperti nuovi bandi PSR 2014 - 2020



Con le Delibere di Giunta n. 388 e n. 389 del 1° giugno 2018 (BUR n. 25 del 20/06/2018, pagg. 38 - 39; <https://goo.gl/AXaTtC>) sono stati aperti, rispettivamente, i bandi relativi alle misure 4.1 “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole” e 6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” del PSR 2014-2020, **relativamente alla fascia 4 giugno – 31 luglio 2018**, con una dotazione finanziaria di euro 4.000.000 e di euro 1.500.000.

Per la documentazione completa del bando misura 4.1: <https://goo.gl/HZPrUW>

Per la documentazione completa del bando misura 6.1: <https://goo.gl/gJU7F3>

RETIC/MARITTIMO 2014/2020: bando per l'erogazione di voucher finalizzati all'accesso a servizi di preincubazione ed assistenza qualificata nell'ambito del progetto

Il progetto RETIC, acronimo di REte Transfrontaliera del sistema di Incubazione per nuove imprese TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ha l'obiettivo di creare una rete transfrontaliera tra soggetti specializzati nei servizi di scouting di idee ed incubazione di nuove imprese nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate alle filiere della nautica, del turismo e dell'energia.

La CCIAA Riviere di Liguria partecipa con il partenariato nello sviluppo delle varie azioni progettuali e – in modo particolare – attua l'analisi di fattibilità relativa alla costituzione della Rete di incubatori, organizzando sul territorio di Imperia, La Spezia e Savona varie iniziative: Innovation Lab, Living Lab e Contest interregionali destinati alle imprese / potenziali imprenditori; verranno inoltre emanati 2 bandi per voucher alle imprese.

BANDO per l'erogazione di voucher finalizzati all'accesso a servizi di preincubazione e assistenza qualificata nell'ambito del progetto RETIC/MARITTIMO 2014/2020. (file pdf - 478 Kb) (data chiusura: ore 24:00 del 15/10/2018): goo.gl/yoH6xj

Domanda di ammissione e autocertificazioni (ALL.1 - file pdf - 251 Kb): goo.gl/X7b57i

Descrizione sintetica dell'idea progettuale ai sensi dell'art.3 comma 1 (ALL.2 - file pdf - 169 Kb): goo.gl/Ma7UnQ

Attestato di partecipazione ad eventi (ALL.3 - file pdf - 180 Kb): goo.gl/BU23LX

Infolega: quanto è consultata?



Parliamo un momento di noi (ma anche di voi, se state leggendoci in questo momento!).

Se volete sapere quanto è letta Infolega, ecco i dati relativi al mese di maggio 2018.

Nel periodo considerato, **il sito è stato consultato da 5.187 utenti** (l'anno precedente, stesso mese, erano 3.818 utenti): 5.854 le sessioni (media di 1,25 pagina letta per ogni sessione), Il giorno di maggior attività (martedì 22) 238 utenti hanno avviato almeno una sessione, 27 sessioni sono state originate da facebook.

Sul totale delle sessioni, i nostri visitatori sono stati:

- maschi 54,15%
- femmine 45,85%

Fasce d'età (in ordine decrescente):

- 33,50% dai 25 ai 34 anni
- 27,50% 18 – 24 anni
- 15,50% 35 – 44 anni

- 12,50% 45 – 54 anni
- 5,50% 55 – 64 anni
- 5,50% 65 e più anni

Ci leggono anche da:

- Roma 12,77%
- Milano 11,04%
- Napoli 3,18%
- Bologna 2,98%
- Firenze 2,82%
- Torino 2,75%

Da quali dispositivi:

- Computer desktop 76,1%
- Dispositivi mobili 21,2%
- Tablet 2,7%

Gli articoli più letti:

- Sindaco unico e collegio sindacale nelle cooperative (633)
- L'organo di controllo oggi nelle coop (627)
- Soci e dipendenti nelle cooperative sociali (617)
- Coop sociali: soggetti svantaggiati e percentuale invalidità (547)
- 3% degli utili, quando e come si versa (539)
- Cooperative e studi di settore (967)
- Azioni e quota nel capitale sociale delle cooperative (377)
- Irap: le principali novità (294)
- La durata in carica degli organi sociali (290)
- Cooperative e studi dei settore (239)
- Cessazione rapporto di lavoro e rapporto sociale (180)
- I diritti di controllo del socio (178)
- Natura del ristorno e vincoli (165)
- Isee e prestito sociale (143)
- Prestito sociale: ritenuta innalzata (137)

Sempre nello stesso periodo (maggio 2018), **invece, la newsletter inviata via mail alla mailing list** è stata aperta da **261 utenti** e, di questi, 12 hanno aperto la versione in pdf per consultare / stampare intera rivista.

Articoli più letti:

- Il nuovo Regolamento europeo in materia di privacy e il suo coordinamento all'interno dell'ordinamento italiano: una (delicata) corsa contro il tempo
- Terzo settore: riforma e disciplina fiscale transitoria



«La Cooperazione Italiana»: 130 anni di informazione cooperativa

Luglio 1978: il saluto della cooperazione al Presidente Pertini



Quaranta anni fa, l'8 luglio 1978, il socialista Sandro Pertini viene eletto Presidente della Repubblica: Legacoop ne ricorda l'attenzione verso il mondo della cooperazione e i suoi valori

«L'omaggio devoto e l'augurio da parte della Presidenza della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, è interprete anche del pensiero e dei sentimenti di tutti i cooperatori associati.

Per il suo rigore morale e intellettuale, lo stile di vita, la coerenza, l'appassionata dedizione ai valori dell'antifascismo e della Resistenza, lo spirito unitario nella difesa delle legittime aspirazioni dei lavoratori **essi riconoscono in Lei il garante esemplare della difesa della Repubblica e del diritto del popolo italiano a progredire nella libertà e nella democrazia.**

Salutano quindi, con schietta esultanza la Sua elezione, che è vittoria di un *candidato popolare*, è vittoria della solidarietà fra le forze democratiche, è risposta, attraverso il larghissimo consenso nel Suo nome, alla esigenza dell'unità della nazione.

In questo obiettivo, di cui Ella con tanta fermezza ha sottolineato l'altissimo valore, **anche i cooperatori, che come Ella ben sa, si richiamano per tradizione agli ideali di pace, di solidarietà e di giustizia sociale, faranno la loro parte.**

È un impegno che in questa occasione solenne essi rinnovano di fronte al Paese»

Nel congratularsi per l'elezione a Presidente della Repubblica del candidato popolare, quel Sandro Pertini simbolo da un cinquantennio di coerenza ideale e di prassi democratica, il **telegramma di saluto della Presidenza della Lega nazionale delle Cooperative** ne ricorda il giovanile interesse dello studioso formatosi sulle idee liberali e riformiste dei fratelli Rosselli, di Filippo Turati, di Gaetano Salvemini: quel patrimonio ideale che (*come Ella ben sa*) aveva sostanziato la sua **tesi di laurea dedicata proprio alla cooperazione** e discussa nell'autunno 1924, pochi mesi prima di iniziare e scontare la sua lunga militanza antifascista.

Nel suo studio giovanile, l'economia cooperativa veniva esaminata, infatti, anche nella sua funzione all'interno del progetto, graduale e inclusivo, di cambiamento della società attraverso la solidarietà, la lotta alle disuguaglianze, la partecipazione libera e paritetica, l'equità nella ripartizione dei benefici del lavoro e del progresso tecnologico: insieme di aspirazioni e valori, comuni alla cooperazione quanto alle altre forme associative di ispirazione democratica, che **nel momento più drammatico della storia repubblicana torna ad essere il terreno su cui misurare la coesione e l'unità nazionale.**

Il discorso di insediamento di Pertini, pronunciato il 9 luglio 1978 nel clima di emergenza e commozione nazionale successivo all'omicidio di Aldo Moro, insiste significativamente sul **nesso equità sociale-libertà**, rivendicando la memoria di chi – come i Rosselli, Gobetti, Gramsci – aveva perso la propria libertà (*Tutta la nostra giovinezza abbiamo gettato nella lotta, senza badare a rinunce per riconquistare la libertà perduta*), non come atto rivendicativo di una parte politica, bensì **per sottolineare la fragilità di questa se non sorretta da una comune aspirazione alla giustizia sociale**, per assicurare il pieno godimento dei diritti ascritti nel dettato costituzionale di cui Pertini si fa garante come «il Presidente della Repubblica i tutti gli italiani, fratello a tutti nell'amor di patria e nell'aspirazione costante alla libertà e alla giustizia».



In breve

«La cooperazione ha finalmente anche in Italia un giornale che ne propugnerà i molteplici interessi, che accoglierà le forze sparse, che sarà il tramite delle associazioni per comunicare tra loro [...], che, incurando gli incerti, gioverà a suscitare un nuovo fervore di bene, diffondendo ovunque i benefici del reciproco amore».

Per celebrare **i 130 anni de «La Cooperazione italiana»**, fondata a Milano il 1° gennaio 1887 quale organo della Federazione (poi Lega) nazionale delle cooperative, ogni mese pubblicheremo su «Infolega» la trascrizione di un articolo tratto dalla banca dati digitale del periodico, realizzata dal Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale di Bologna in collaborazione con l'IBACN della Regione Emilia-Romagna.

Per consultare l'archivio digitale:
<http://cooperazioneitaliana.cooperazione.net>.

Le citazioni e le immagini sono tratte da: «La Cooperazione Italiana», 1° agosto 1978. *Discorso di insediamento del Presidente Alessandro Pertini*, Archivio Storico della Camera dei Deputati. Sandro Pertini, *La Cooperazione: tesi di laurea discussa all'Istituto "Cesare Alfieri" di Firenze nel 1924*, a cura di Sebastiano Tringali, introduzione di Fabio Fabbri, Ames, Genova 2012 ISBN 9788894315233 Ames, Genova 2012.

in scadenza

Pagina a cura di
Nord Ovest Servizi s.r.l. - Liguria

9 Luglio 2018**Mod. 730 (CAF/proff. abilitati)**

CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate da parte dei contribuenti dal 23 giugno al 30 giugno consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati ed inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4

Mod. 730 (datori di lavoro)

I datori di lavoro ed enti pensionistici che prestano assistenza fiscale consegnano al dipendente/pensionato/collaboratore la copia del Mod. 730 e del prospetto di liquidazione Mod. 730-3 ed inviano all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730

Mod. 730 (dipendenti/pensionati)

Lavoratori dipendenti/pensionati consegnano al proprio sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale i Modd. 730 e 730-1

10 Luglio**INPS - PERSONALE DOMESTICO**

Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)

FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE

Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)

16 Luglio**Soggetti IVA: adempimenti contabili**

Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione nonché le fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuate nel mese solare precedente.

Esercenti commercio al minuto e soggetti della grande distribuzione: adempimenti contabili

Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente.

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente.

Versamento saldo IVA derivante dalla dichiarazione annuale

Versamento 5^a rata del saldo IVA relativo all'anno d'imposta 2017 risultante dalla dichiarazione annuale con la maggiorazione dello 1,32% mensile a titolo di interessi.

Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate nel mese precedente

Versamento ritenute alla fonte su indennità di cessazione del rapporto di agenzia corrisposte nel mese precedente.

Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate nel mese precedente

Versamento ritenute alla fonte su interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel mese precedente.

Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate nel mese precedente

Versamento ritenute alla fonte sui pignoramenti presso terzi riferite al mese precedente.

Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate nel mese precedente

Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente.

Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate nel mese precedente

Versamento ritenute alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 2^a rata

Versamento della 2^a rata dell'eventuale maggiorazione del 3% per effetto dell'adeguamento spontaneo agli studi di settore, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,18%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IVA: versamento 2^a rata del saldo IVA 2017

Versamento 2^a rata del saldo IVA relati-

vo al 2017 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2018 - 30/06/2018, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 2^a rata

Versamento della 2^a rata dell'Iva relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%.

Soggetti Ires: versamento 2^a rata a titolo di saldo 2017 e primo acconto 2018 dell'Ires

Versamento 2^a rata dell'Ires, a titolo di saldo per l'anno 2017 e di primo acconto per l'anno 2018, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 2^o rata

Versamento della 2^a rata dell'Ires relativa ai maggiori ricavi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP: versamento 2^o rata dell'Irap a titolo di saldo 2017 e primo acconto 2018

Versamento 2^a rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2017 e di primo acconto per l'anno 2018, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 2^a rata

Versamento della 2^a rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,16%

RITENUTE

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)

ADDIZIONALI

Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente

CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a fa-

vore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI

Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo

CONTRIBUTI INPGI

Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI

Versamento contributi relativi al mese precedente

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI MEZZADRI (I trimestre)

Versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al I trimestre

18 Luglio

Ravvedimento

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati o effettuati in misura insufficiente entro il 18 giugno 2018, con maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta a un decimo del minimo (ravvedimento breve).

20 Luglio

PREVINDAI E PREVINDAPI

Versamento dei contributi previdenziali

integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente

23 Luglio

MOD. 730

Lavoratori dipendenti/pensionati possono trasmettere autonomamente la dichiarazione 730 tramite l'applicazione web disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

MOD. 730 – INVIO TELEMATICO CAF/PROFESSIONISTI ABILITATI

CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate da parte dei contribuenti dall'1 luglio al 23 luglio: consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati ed inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4

25 Luglio

Operatori intracomunitari con obbligo mensile: presentazione INTRASTAT

Presentazione degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni e degli acquisti di beni e delle prestazioni di servizi rese o acquisite nel mese precedente nei confronti di soggetti UE

Operatori intracomunitari con obbligo trimestrale: presentazione INTRASTAT

Presentazione degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese nel secondo trimestre del 2018 nei confronti di soggetti UE

30 Luglio

Ravvedimento: Presentazione tardiva della dichiarazione IVA 2018 relativa all'anno d'imposta 2017

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento, della presentazione della dichiarazione IVA 2018 relativa all'anno d'imposta 2017.

Ravvedimento: Presentazione tardiva della dichiarazione IVA 2018 relativa all'anno d'imposta 2017

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione, mediante ravvedimento, della presentazione della dichiarazione IVA 2018 relativa all'anno d'imposta 2017.

31 Luglio

Contratti di locazione: registrazione e versamento imposta di registro

Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione e affitto stipulati in data 01/07/2018 o rinnovati tacitamente con decorrenza dal 01/07/2018.

Rimborsi Iva trimestrali: presentazione modello IVA TR

Presentazione della richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito Iva trimestrale (Modello IVA TR).

DENUNCIA UNIEMENS

Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - Ex INPDAP - Ex ENPALS) del mese precedente

LIBRO UNICO

Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente

MOD. 730-OPERAZIONI DI CONGUAGLIO

Il sostituto trattiene/rimborsa al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal Mod. 730-4 (busta paga di luglio erogata nello stesso mese)

ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop



Fon.Coop

Cooperare è formare

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE

info  **lega**
legacoop LIGURIA